

PILKINGTON MIRAI™

rivoluziona il settore edile
con la migliore impronta ecologica sul mercato

“Abbiamo scelto di puntare su efficientamento dei processi, fonti rinnovabili e rottame: il risultato è Pilkington Mirai™, il vetro con la più bassa impronta ecologica sul mercato. Disponibile in vari spessori, in versione stratificata di sicurezza e acustica, lo offriamo anche come substrato ecologico per la nostra gamma di rivestimenti selettivi a controllo solare: Pilkington Mirai Suncool™ garantisce ai progettisti e ai committenti la trasparenza, le stesse caratteristiche ottiche e i medesimi standard qualitativi del nostro vetro float tradizionale per facciate di uffici e edifici residenziali dalle elevate prestazioni, sostenibili e dal pregevole aspetto estetico.”

Innovazione tecnologica, qualità del prodotto e sostenibilità. Se i primi due rappresentano da sempre i pilastri su cui si fonda l'azienda Pilkington Italia, è la sostenibilità oggi a rappresentare l'obiettivo prioritario, come dimostrato dal lancio del vetro più ecologico in commercio: Pilkington Mirai™, che ambisce a rivoluzionare il mondo delle facciate e non solo. Per arrivare a questo sorprendente risultato molteplici sono le azioni e le iniziative aziendali, raccolte nell'apposita sezione *makechange™* sul nostro sito internet, intraprese dall'azienda con i seguenti ambiziosi obiettivi:

- abbattere le emissioni di CO₂ nel processo fusorio e lungo la catena produttiva,
- migliorare la sostenibilità nell'approvvigionamento delle materie prime, aumentando i materiali riu-

tilizzati e riciclati,

- promuovere l'economia circolare e l'approvvigionamento responsabile.

In tema di innovazione dei prodotti vetrari, si è lavorato sull'efficientamento dei processi produttivi e sull'approvvigionamento sostenibile: per rendere possibili le prestazioni di Pilkington Mirai™, infatti, si è reso necessario agire su più fronti e ricorrere alla combinazione di combustibili alternativi, rottame di vetro e fonti di elettricità verde. L'elevato contenuto di vetro riciclato, in particolare, permette di ridurre la necessità di estrazione di materia vergine e, quando immesso nel forno fusorio, essendo già stato fuso, è materiale privo di componenti carboniche che altrimenti costituirebbero emissioni in atmosfera e, ancora, permette di ridurre la temperatura



PILKINGTON

Pilkington Italia SpA
Via delle Industrie 46
30175 - Venezia

ADVERTORIAL



di fusione del melogeno.

Pur essendo caratterizzato dallo stesso aspetto estetico, dalla medesima qualità e da prestazioni identiche rispetto al normale vetro float, questo vetro innovativo ha un impatto ambientale dimezzato rispetto alla base di produzione europea e rappresenta il vetro più ecologico di sempre.

Ce ne parla Arturo Benini, Responsabile Tecnico e Marketing di Pilkington Italia: "Il nome Mirai, che in giapponese significa futuro, indica l'inizio della prossima generazione di prodotti in vetro a basse emissioni di anidride carbonica. Il lancio di Pilkington Mirai™ rappresenta una tappa fondamentale verso la sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni: con un'impronta carbonica inferiore, come da specifica EPD, a 5 kg CO₂ eq./mq per la produzione del 4mm, è ad oggi il vetro più ecologico disponibile sul mercato, con una riduzione di oltre il 52% delle emissioni di gas serra in atmosfera.

È universalmente noto, infatti, che gli edifici, al cui interno trascorriamo una porzione importante della nostra giornata, sono responsabili del 40% del consumo energetico, nonché del 36% delle emissioni di gas a effetto serra. In tale importante filone

si inserisce la necessità di ridurre l'impronta di carbonio incorporato, ovvero dell'emissione di gas serra per la produzione dei materiali stabilmente inglobati nelle costruzioni, ed è immediatamente palese il contributo che può dare Pilkington Mirai™ all'edilizia, quale strumento fondamentale a vantaggio degli architetti e dei progettisti per ridurre la quantità di carbonio dei loro progetti. Pilkington Mirai™ costituisce, pertanto, un passo importante del Gruppo NSG verso la neutralità carbonica, posta come obiettivo al 2050, a beneficio della nostra salute e dell'ambiente costruito in generale: dimezzare il carbonio incorporato nel vetro, senza compromettere le prestazioni o l'estetica, è il risultato di cospicui investimenti a livello aziendale, e permette oggi ai progettisti di progredire verso la sostenibilità ambientale ed energetica dei loro progetti e ai proprietari di abbattere le spese gestionali dei loro immobili, con benefici economici ed ecologici.

Sono molteplici le iniziative in tema di economia circolare che interessano un numero crescente di reparti ed operatori all'interno degli stabilimenti del Gruppo NSG, tra cui quello veneziano in cui viene prodotto

il vetro extrachiario per eccellenza, orgoglio del Made in Italy, Pilkington Optiwhite™. Tra queste, non deve stupire che a St Helens, nel Regno Unito, dove Sir Pilkington ha inventato il processo float, sia stata ottenuta la prima transizione senza soluzione di continuità tra il gas naturale e l'idrogeno come vettore energetico per la fusione della miscela vetrificabile, al fine di migliorare costantemente l'assetto ambientale ed agire nel binario della decarbonizzazione dell'industria vetraria, tradizionalmente inquadrata come hard-to-abate. L'attenzione alla sostenibilità non può, infatti, fermarsi al rispetto delle leggi comunitarie, né si esaurisce, nel caso specifico di Venezia, nelle severe disposizioni nazionali a tutela del territorio lagunare. Si concretizza, invece, in diversificati progetti ed azioni volti all'avvio di iter di certificati sempre più sfidanti per migliorare costantemente le prestazioni del processo produttivo, come anche ad incrementare l'utilizzo di materiale riciclato, introducendo anche nello specifico percentuali crescenti di rottame pre-consumo, attraverso il coinvolgimento dell'intera filiera produttiva.

Insieme verso un futuro più sostenibile, con Pilkington Mirai™.

